

ATTO DD 650/A2202A/2024**DEL 15/05/2024****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A22000 - WELFARE****A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

OGGETTO: DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi". Approvazione progetto esecutivo CUP J69I23001920001. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, annualità 2024/2025: impegni di € 122.400,00 a favore di partners di progetto. Liquidazioni acconti per € 110.160,00 .

Premesso che:

- con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" sono state stanziare risorse, con carattere permanente, per il rafforzamento della rete di assistenza delle vittime di reato, per la tutela sociale e assistenziale, nonché per assicurare i diritti di informazione, sostegno emotivo e psicologico, anche per prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento nazionale dei servizi di assistenza alle vittime, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE;

- con D.G.R. n. 4 - 3784 del 17/9/2021 veniva approvata la presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila, di una proposta progettuale da candidarsi sull'Invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia, a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. Annualità 2021, Prot. m_dg.GDAP.30/07/2021.01588196.U, con scadenza 30 settembre 2021;

- con D.G.R. n. 6 - 5552 del 5/9/2022 veniva approvata la presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di soggetto capofila, di una proposta progettuale da candidarsi sull'Invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia, a presentare proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disp. della Direttiva 2012/29/UE. Annualità 2022. Prot. m_dg.GDAP.15/07/2022.0149946.U, con scadenza 13 settembre 2022;

Tenuto conto che, nell'ottica di assicurare coerenza programmatica fra i diversi livelli di governance, nazionale e regionale, il Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli affari di giustizia, intende continuare a promuovere una linea condivisa per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, in

modo da migliorarne l'efficacia e l'efficienza;

Preso atto dell'Invito ad aderire alla proposta progettuale per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023. - Prot. m_dg.GDAP. 03/11/2023.0220849.U;

Dato atto :

della D.G.R. 9-7723/2023/XI del 20/11/2023: "Adesione all'invito alle Regioni e alle Province Autonome, da parte del Ministero della Giustizia -Dipartimento per gli affari di giustizia - alla proposta progettuale per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023;

della Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia e la Regione Piemonte - Direzione Welfare, firmata in data 20/11/2023;

che la dotazione finanziaria per l'iniziativa sopra citata, prevede uno stanziamento complessivo per la Regione Piemonte pari a € 122.400,00 a valere sulle annualità 2024 e 2025;

della D.D. 935/A2202A/2023 del 21/12/2023: "D.G.R. n. 9-7723/2023/XI del 20/11/2023: Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, accertamento di euro 122.400,00 sul capitolo d'entrata n. 20437 annualità 2023 e contestuali prenotazioni di spesa di pari importo sul capitolo di spesa statale n. 180305 annualità 2024 e 2025. CUP J69I23001920001;

Vista la D.G.R. n. 2-8180/2024/XI del 19/12/2024: "D.G.R. n. 9-7723/2023/XI del 20/11/2023. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"- Criteri per la selezione di partner di coprogettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. - CUP J69I23001920001. Fondi statali pari a € 122.400,00 sul cap. 180305 a valere sulle annualità 2024 e 2025;

Vista la D.D. 244/A2202A/2024 del 22/02/2024 D.G.R. n. 2-8180/2024/XI del 19/02/2024: Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"- Avviso per la selezione di partner di coprogettazione vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. - CUP J69I23001920001;

Vista la DD 377/A2202A/2024 del 19/03/2024: "DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024 - Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"- Avviso per la selezione di partner di coprogettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. - CUP J69I23001920001. Costituzione nucleo di valutazione;

Vista la DD 425/A2202A/2024 del 27/03/2024: "DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024: Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"- Avviso per la selezione di partner di coprogettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. - CUP J69I23001920001. Approvazione della graduatoria di ammissione alla coprogettazione;

Preso atto della convocazione, nella data del 12 aprile 2024, del Tavolo di coordinamento tecnico operativo composto dalla Regione Piemonte in qualità di soggetto proponente e dagli operatori degli Enti scelti per la partecipazione alla coprogettazione;

Tenuto conto che, in base alle risultanze del Tavolo, è stato elaborato il progetto di esecutivo di

coprogettazione con gli enti del terzo settore di cui agli allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, contenente:

- l'accordo di collaborazione, contenente le attività che saranno svolte in collaborazione tra i tre enti individuati, comprensivo della suddivisione del budget (Allegato A).
- la sintesi completa delle proposte progettuali, intese come attività specifiche che ciascuno dei tre soggetti individuati realizzerà sui territori di rispettiva competenza (Allegati B, C e D);

Ritenuto necessario procedere a ridurre e contestualmente impegnare:

- la prenotazione di spesa n. 2024/5733 dell'importo di € 110.160,00 sul capitolo di spesa n. 180305/2024, corrispondente all'acconto del 90% del Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi";
- la prenotazione di spesa n. 2025/1220 dell'importo di € 12.240,00, corrispondente al saldo del Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi";

a favore dei partners di progetto indicati nell'Allegato F, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- liquidare l'importo di € 110.160,00, agli Enti assegnatari delle risorse, a titolo di acconto, secondo gli importi indicati nell'Allegato F parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rimandando l'erogazione del saldo all'esito della positiva verifica amministrativo-contabile svolta, prima a livello regionale e successivamente a livello ministeriale.

Dato atto che ognuno degli Enti beneficiari, in relazione all'erogazione del finanziamento, sarà tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni, pena la sospensione dello stesso e, nei casi gravi, la revoca:

- l'obbligo di segnalare agli uffici regionali competenti ogni variazione delle modalità di esecuzione delle azioni finanziate, compresa ogni variazione temporale o finanziaria;
- l'obbligo di trasmettere trimestralmente un rapporto sullo stato di realizzazione delle attività di progetto, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e al rispetto del cronoprogramma;
- l'obbligo di trasmettere tramite P.E.C. alla Regione un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti inviando copia della documentazione giustificativa delle spese sostenute, all'atto della richiesta del saldo del finanziamento del progetto, nonché all'atto della conclusione delle attività progettuali nei tempi previsti dal cronoprogramma;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art 15 della legge n. 241/1990 s.m.i "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l' art 7, comma 4, del D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 22 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DETERMINA

- di approvare il progetto esecutivo con gli enti del terzo settore di cui agli allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, in esito alla coprogettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE di cui al Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi". CUP J69I23001920001

- di ridurre e contestualmente impegnare:

- la prenotazione di spesa n. 2024/5733 dell'importo di € 110.160,00 sul capitolo di spesa n. 180305/2024, corrispondente all'acconto del 90% del Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi";

- la prenotazione di spesa n. 2025/1220 dell'importo di € 12.240,00, corrispondente al saldo del Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi";
a favore dei partners di progetto indicati nell'Allegato F, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- liquidare l'importo di € 110.160,00, agli Enti assegnatari delle risorse, a titolo di acconto, secondo gli importi indicati nell'Allegato F parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rimandando l'erogazione del saldo all'esito della positiva verifica amministrativo-contabile svolta, prima a livello regionale e successivamente a livello ministeriale.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e
giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

- L'Associazione Rete Dafne ONLUS con sede in Torino, Via Giuseppe Peano, 3 - C.F. 97800970010;
- L'Associazione di Promozione Sociale Orientamento con sede in Novara, Piazzale Lombardia, 5 - C.F. 94076380032;
- La Fondazione European Research Institute ETS con sede in Torino, Corso G. Siccardi 11 - CF 97750340016

Premesso che

L'Associazione Rete Dafne ONLUS, l'Associazione di Promozione Sociale Orientamento e la Fondazione European Research Institute ETS sono state selezionate dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69I23001920001, per la realizzazione del Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"

Le parti, di concerto, stipulano il seguente accordo normando quanto segue;

1. Obiettivi dell'accordo

- Definire, ferme restando le azioni previste nel territorio della provincia di Novara da parte di Orientamento e nei territori delle altre province da parte di Rete Dafne, le modalità di collaborazione per realizzare le azioni previste dall'art. 5 dell'Avviso pubblico regionale in modo da ottenere una uniformità di prassi sul territorio piemontese.
- Definire - in co-progettazione con la Regione Piemonte, Centri per la giustizia riparativa, CGM, Uepe e Uiepe - un protocollo tra servizi per le vittime, che disciplini le modalità operative e costruisca un modello riparativo che connetta, a livello locale, in modo organico e stabile, le attività di assistenza alle vittime e quelle di giustizia riparativa.

2. Attività in capo all'associazione Rete Dafne ONLUS

Le attività in capo a Rete Dafne ONLUS che si realizzeranno, in accordo con le Associazioni Orientamento ed ERI, su tutte le province piemontesi, sono le seguenti:

- Attivare un Numero unico regionale riservato a tutte le vittime di reato, che offra informazioni sui servizi esistenti (dove presentare denuncia e dove ricevere assistenza) e garantisca assistenza a distanza alle persone residenti in territori in cui non sono presenti servizi.
- Adottare un programma gestionale come strumento unico di monitoraggio, di raccolta e analisi dei dati, a livello regionale, delle attività di tutti i servizi che fruiscono dei finanziamenti della Regione Piemonte.
- Definire standard minimi dei servizi generali di assistenza alle vittime di reato, che consentano l'integrazione e la condivisione delle prassi su tutto il territorio regionale.

3. Attività da realizzarsi in collaborazione tra Rete Dafne ONLUS e Orientamente A.P.S.:

- Uniformare il livello di informazioni alle vittime sul territorio regionale, con particolare attenzione alle vittime non denunciati o a quelle che non vengono in contatto con i servizi invianti.
- Realizzare un protocollo tra servizi per le vittime, centri per la Giustizia riparativa, Uepe e Uiepe che disciplini sia le modalità operative di invio, sia gli aspetti di riservatezza e protezione delle vittime nei percorsi riparativi sul territorio piemontese, prendendo in considerazione l'ipotesi in cui a richiedere l'attivazione del percorso riparativo possa essere sia il responsabile che la vittima. Il protocollo consisterà in una parte comune, da applicarsi in tutti i servizi, e in una parte adattabile alle singole esigenze del territorio.
- Costruire un modello riparativo che connetta, a livello locale, in modo organico e stabile, le attività di assistenza alle vittime e di giustizia riparativa e che favorisca il dialogo e il confronto tra operatori dei diversi servizi.

4. Attività in collaborazione tra Rete Dafne ONLUS e Fondazione European Research Institute ETS:

- Costruire un modello riparativo che connetta, a livello locale, in modo organico e stabile, le attività di assistenza alle vittime e di giustizia riparativa e che favorisca il dialogo e il confronto tra operatori dei diversi servizi con riferimento alle Città e province di Torino e Alessandria, implementando una rete di servizi del pubblico e del privato-sociale che sul territorio siano titolari di competenze che attengono alla materia.
- Sensibilizzare circa l'opportunità e i possibili risvolti della mediazione penale e della giustizia riparativa.
- Predisporre, nelle situazioni di reati intrafamiliari, interventi specializzati, di accompagnamento alla gestione delle conflittualità e ove possibile, di mediazione (penale, dei conflitti, familiare) rivolti ai componenti dell'intero nucleo familiare, in qualità di vittime intese in senso lato con un approccio sistemico relazione anche relativamente al reo.
- Supportare, in particolare, gli interventi di assistenza alle vittime di reato migranti/straniere.

5. Ripartizione delle risorse

- In riferimento alle risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'avviso di cui in premessa le parti concordano per la seguente ripartizione delle stesse:
- Euro 100.000,00 per le attività che verranno poste in essere dall'Associazione Rete Dafne ONLUS in conformità con la proposta progettuale presentata alla Regione Piemonte e così come disciplinato dal presente accordo;
- Euro 10.000,00 per le attività che verranno poste in essere dall'Associazione Orientamente A.P.S. in conformità con la proposta progettuale presentata alla Regione Piemonte e così come disciplinato dal presente accordo.
- Euro 12.400,00 per le attività che verranno poste in essere dalla Fondazione European Research Institute ETS in conformità con la proposta progettuale presentata alla Regione Piemonte e così come disciplinato dal presente accordo.

6. Durata

Il Presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al completamento del progetto di cui in premessa.

Torino, 12.04.2024

Associazione Rete Dafne ONLUS
Il Presidente
Firmato digitalmente

Associazione Orientamente A.P.S.
Il Presidente
Firmato digitalmente

Fondazione European Research Institute ETS
Il Presidente
Firmato digitalmente

OGGETTO: D.G.R. n. 2-8180/2024/XI del 19/02/2024: "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi"- Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69I23001920001.

Sintesi della descrizione della proposta progettuale a seguito di coprogettazione E.R.I.

1) Creazione di uno "sportello informativo" in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato:

AMBITO TERRITORIALE: Alessandria

OBIETTIVO: Attivare spazi di accoglienza, ascolto e sostegno a favore delle vittime attraverso un approccio integrato e multidisciplinare favorendo la diffusione della mediazione come strumento di risoluzione dei conflitti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

ERI intende rafforzare l'attività rivolta al supporto alle vittime di reato attraverso la creazione presso la sede di Alessandria di **un punto di accesso** inteso come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato perseguito dall'ordinamento italiano.

Lo sportello garantisce le seguenti tipologie di servizi:

- **Ascolto:** Primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l'ambito giudiziario;
- **Accompagnamento:** Individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio;
- **Presa in carico psico-sociale:** Supporto psicologico alle vittime.

L'ascolto è finalizzato all'invio ad altre strutture specializzate o, eventualmente, alla diretta presa in carico del soggetto, il Servizio può essere definito come generalista e a bassa soglia.

Si sottolinea che la metodologia di intervento e di gestione dei conflitti, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, è volta a favorire un intervento operativo anche di natura preventiva, ciò avvenendo soprattutto quando le condotte lesive appaiono prodromiche a situazioni più gravi ed anche potenzialmente letali.

L'intervento preventivo permette allora di lasciare emergere un sommerso di vissuti conflittuali, destinati altrimenti a rimanere sconosciuti e/o non gestiti adeguatamente. In tale ottica lo sportello si rivolge anche a quelle situazioni in cui il reato è potenziale e/o non denunciato in vista di una mediazione del conflitto.

L'**accesso allo sportello** avviene senza distinzioni di genere, età, nazionalità, etnia, religione, condizione socioeconomica e sanitaria, o comunque fondate sulla qualità soggettiva della vittima, sulla natura del reato o su altre caratteristiche personali o oggettive, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce "Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato", dal D.L. n. 212 del 15 dicembre 2015 recante "Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012" e dalla Legge n. 122 del 7 luglio 2016 "Disposizioni

per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge Europea 2015-2016".

In sinergia con quanto già sviluppato sul territorio da Rete Dafne, attiva sul territorio da anni sulla tematica, il presente sportello, sebbene rivolto a tutt* è particolarmente indicato per le vittime di qualsiasi tipologia di reato migranti/straniere. A tal proposito sono inseriti nell'equipe di lavoro mediatori interculturali al fine di favorire il dialogo e la comprensione interculturale.

In base alla rimodulazione del budget si ritiene di poter garantire l'apertura dello sportello una volta alla settimana per un totale di ore pari a: 4. Tale disponibilità è vincolata e strettamente collegata all'esito della coprogettazione e al budget di riferimento per il progetto. Lo sportello avrà sede nella sede operativa dell'ente in Alessandria. (Corso Monferrato 119).

Lo sportello è gestito da psicologi e operatrici specializzate che in prima battuta accolgono e ascoltano la vittima. Il caso è presentato all'equipe multidisciplinare che decide quali interventi effettuare direttamente o a quale Servizio inviare la persona. Tale decisione è presa in sinergia con Servizi sociali di riferimento nel caso di persone già in carico. All'interno dell'equipe si prevede il coinvolgimento di operatore sociale, psicologa, assistente sociale, oss, operatrice giuridica. L'equipe collabora, inoltre, per la parte giuridica con avvocati e consulenti esterni.

RISULTATI ATTESI:

- n. 1 punto di accesso aperto
- n. 4 ore/settimana di sportello erogate su appuntamento e/o ad accesso libero.

PERIODO DI RIFERIMENTO:

Dall'approvazione del progetto al 31.12.2024.

RISORSE A DISPOSIZIONE

La realizzazione in forma integrale delle sopra citate azioni, come così descritte, è legata all'ottenimento di un cofinanziamento da parte della Regione Piemonte di importo pari a quello sotto indicato.

2) Potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022: (SU.VI.RE annualità 2021 e SU.VI.RE e MEDIARE annualità 2022)

AMBITO TERRITORIALE: Alessandria-Torino

OBIETTIVI:

1. Costruire un modello riparativo che connetta, a livello locale, in modo organico e stabile, le attività di assistenza alle vittime e di giustizia riparativa e che favorisca il dialogo e il confronto tra operatori dei diversi servizi implementando una rete di servizi del pubblico e del privato-sociale che sul territorio siano titolari di competenze che attengono alla materia, promuovendo l'uso di strumenti quale la mediazione per la risoluzione dei conflitti;
2. Sensibilizzare circa l'opportunità e i possibili risvolti della mediazione penale e della giustizia riparativa;
3. Predisporre, nelle situazioni di reati intrafamiliari, interventi specializzati, di accompagnamento alla gestione delle conflittualità e ove possibile, di mediazione (penale, dei conflitti, familiare) rivolti ai componenti dell'intero nucleo familiare, in qualità di vittime intese in senso lato con un approccio sistemico relazione anche relativamente al reo.
4. Supportare gli interventi di assistenza alle vittime migranti/straniere in particolare, lavorando in collaborazione con gli altri enti facenti parte della coprogettazione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

In sintesi, sulla scorta delle attività e degli interventi effettuati nella precedente annualità relativamente alla coprogettazione Suvire e Mediare annualità 2022 l'ente intende dare continuità alla propria azione per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati attraverso la realizzazione delle seguenti attività specifiche:

1. Promuovere e partecipare ad incontri e momenti di condivisione tra operatori dei diversi servizi.
 - Organizzazione di momenti di condivisione e confronto tra operatori appartenenti a diversi servizi implementando il rapporto pubblico-privato. Tali momenti fungono anche da momento di informazione e creazione di rete (n. 1)

In particolare si propone di organizzare sul territorio di Alessandria un Convegno/Workshop rivolto ai servizi, agli enti e alle istituzioni che informi/formi orienti e contribuisca allo sviluppo delle reti territoriali e alla sensibilizzazione dei professionisti e degli enti sulle tematiche oggetto del presente bando al fine di costruire una rete di servizi a tutela della vittima di reato.

- Redazione/Implementazione in sinergia con gli altri enti della co-progettazione di protocolli operativi sul territorio. (n. 1)
2. Sensibilizzare sull'importanza della mediazione come metodo di risoluzione di conflitti e informare circa i servizi rivolti a vittime e autori di reato presenti sul territorio.
 - Organizzazione di incontri ulteriori rispetto a quelli previsti in altre progettazioni di sensibilizzazione rivolti alle scuole. (n. 3)

3. Informare e promuovere i servizi offerti dal territorio, ivi inclusi gli sportelli attivati con il presente progetto
 - Realizzazione sulla base di quanto già sviluppato nelle precedenti progettazioni di un volantino/brochure informativa e di promozione delle attività da distribuire sul territorio, in particolare nella provincia di AL in concomitanza con l'apertura del punto di accesso, cfr Attività n. 1). (n. 1)
 - Promozione degli interventi e dei servizi anche attraverso il canale social e continuazione della implementazione della rete sul territorio già avviata nelle precedenti progettazioni.

4. Predisporre interventi di mediazione - dei conflitti/penale intrafamiliare attraverso professioniste specializzate. (n. 2 percorsi ulteriori).

Predisposizione, nelle situazioni di reati intrafamiliari, di interventi specializzati, di accompagnamento alla gestione delle conflittualità e ove possibile, di mediazione, rivolti ai componenti dell'intero nucleo familiare, in quanto vittime e rei che si trovano a dover gestire l'impatto emotivo derivante dalle conseguenze del reato e la "ri-costruzione" dei legami interrotti. Tale condizione comporta l'avvicinarsi ad un processo di rielaborazione che consenta di affrontare, cercare di gestire il conflitto e di riconsiderare la famiglia come risorsa idonea ad attivare percorsi inclusivi e riparativi.

5. Fornire servizi di ascolto supporto e accompagnamento rivolti alle vittime di reato (anche vittime secondarie) in stretto collegamento con l'Azione n. 1)

RISULTATI ATTESI

- n. 1 momenti di condivisione, confronto e sensibilizzazione (tavola rotonda, convegno, incontri informali).
- n. 1 protocollo operativo condiviso con enti del territorio
- n. 3 incontri/laboratori presso le scuole della durata di 2 ore ciascuno
- n. 10 ore di orientamento giuridico
- n. 1 volantino/brochure informativa
- n. 2 percorsi di mediazione (familiare e penale)

- n. 1 h/settimana di presa in carico/orientamento e supporto psicologico ulteriore oltre le ore a valere sulle altre progettazioni
- n. 25 beneficiari (totale di beneficiari tra vittime, autori, studenti, giovani e altri professionisti e operatori/operatorici coinvolti nelle attività appartenenti ad enti pubblici e privati)

PERIODO DI RIFERIMENTO:

Dall'approvazione della coprogettazione sino a 31.12.2024.

RISORSE A DISPOSIZIONE

La realizzazione delle sopra citate azioni, come così descritte, è stata modificata in base all'ottenimento di un cofinanziamento da parte della Regione Piemonte di importo pari a quello sotto indicato a seguito di coprogettazione.

4. Organigramma

L'ente proponente indica in modo schematico l'Equipe multidisciplinare proposta, costituita, di base, da professionalità appartenenti alle seguenti aree:

- giuridico-legale;
- socio-assistenziale;
- medico-sanitaria (es. psicologi, operatori sociali, mediatori, consulenti legali)

indicando per ciascuno, la specializzazione, le qualifiche e gli anni di esperienza ed eventuali altre figure previste, con indicazione del ruolo e delle competenze e funzioni all'interno dell'Equipe. Ci si riserva di modificare l'organico sostituendo risorse con pari competenza, esperienza e professionalità senza ridurre la qualità del progetto.

NOME	RUOLO	SPECIALIZZAZIONE/QUALIFICA	ANNI DI ESPERIENZA
FORIOSO MIZAR	Coordinatrice progetto Parte dell'equipe professionale di presa in carico	Laureata in Giurisprudenza con Tesi sulla mediazione penale e Abilitata alla professione forense; Progettista e esperta in orientamento giuridico in progetti per persone in condizioni di disagio/vulnerabilità.	9
FRANCESCA CARA	Esperta rendicontazione e percorsi scolastici Parte dell'equipe professionale di presa in carico	Specializzata in rendicontazione e contabilità e nelle attività con studenti per la realizzazione di percorsi di informazione e sensibilizzazione scolastici - Laurea in lingua e letteratura	3
ANDRES FUENTES	Operatore sociale, mediatore interculturale Parte dell'equipe professionale di presa in carico	Mediatore interculturale specializzato, Laureato in psicologia Specializzazione in Psicoterapia Sistemico Relazionale;	12
ALICE CELERINO	Assistente sociale Parte dell'equipe professionale di presa in carico	Laureata in Scienze sociali e iscritta all'Albo degli Assistenti sociali. Abilitazione e Iscrizione Albo Professionale Ordine Assistenti Sociali Piemonte Sez.B	3
MARIAELENA RIGOBELLO	Psicologa - Supporto psicologico, Rete e Sportello	Psicologa impegnata in progettazione psico-sociale supporto psicologico rivolto in particolare a stranieri	10

MANUELA GAVEGLIO	Psicologa e mediatrice familiare e dei conflitti	Mediatrice Familiare/dei conflitti, formatrice	12
ESTER MORONI	Psicologa e psicoterapeuta	Psicologa, Mediatrice penale, Mediatrice Familiare, Supervisora	18
LORENZA ROUSSET	Psicologa, percorsi scolastici, etnopsichiatria.	Laureata in Psicologia presso Università degli Studi di Torino nel 2000 ed iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte con n° 3436. E' attiva nello svolgimento, in particolare di attività nell'ambito dell'etnopsichiatria e della prevenzione del disagio psichico e sociale delle persone migranti	20
IRENE SAPORITO	Mediatrice e Assistente sociale	Mediatrice Penale, Familiare e Assistente sociale	7
BARBARA CONTI	Psicologa e mediatrice familiare e dei conflitti	Mediatrice Familiare/dei conflitti, formatrice	12
ELISA MONTICONE	Avvocata e mediatrice	Avvocata, Mediatrice Familiare/conflitti, formatrice	12

Piano dei costi

DETTAGLIO VOCI DI SPESA A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+EVENTUALE COLONNA D) 100% B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO C	DI CUI: eventuale COFINANZIAMENTO (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Gestione e coordinamento e monitoraggio progetto	€ 340.00	€ 340.00	/
Sviluppo reti territoriali	€ 289.00	€ 289.00	/
Rendicontazione e supporto segreteria	€ 252.00	€ 252.00	/
Programmazione e supporto percorsi scolastici di sensibilizzazione e informazione	€ 196.00	€ 196.00	/
Operatore sociale/Psicologo	€ 820.00	€ 820.00	/
Educatrice/Operatrice	€ 288,00	€ 288,00	/
Azioni di mediazione familiare/intrafamiliare	€ 1,400.00	€ 1,400.00	/
Azioni di mediazione penale	€ 700.00	€ 700.00	/
Avvocata, orientamento	€ 350.00	€ 350.00	/

giuridico			
Realizzazione percorsi scolastici	€ 490.00	€ 490.00	/
Psicologa sportello, rete e supporto	€ 4.375,00	€ 4.375,00	/
Relatori convegno sensibilizzazione e informazione	€ 700.00	€ 700.00	/
Noleggio sala per convegno + service convegno	€ 1,000.00	€ 1,000.00	/
Servizio catering e convegno	€ 500.00	€ 500.00	/
Grafica, logo e visual per materiali progetto e convegno	€ 500.00	€ 500.00	/
Stampa volantini e/o brochure	€ 200.00	€ 200.00	/
TOTALI	€ 12.400.00	€ 12.400.00	

Spese ammissibili a valere sul finanziamento pubblico:

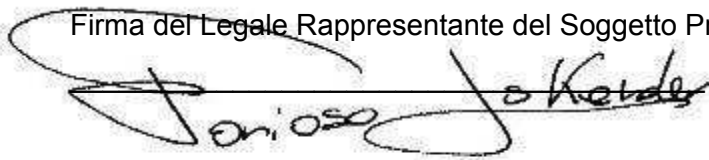
Le spese ammissibili al finanziamento devono rientrare nelle seguenti categorie e devono tenere conto dei costi standard, previsti dalla normativa vigente a livello nazionale e regionale:

1. spese per il personale impegnato;
2. spese per i destinatari degli interventi (specificare la tipologia);
3. spese per noleggio di beni e servizi;
4. spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo indicato in convenzione.

Si ricorda l'opportunità di fare riferimento alle Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Per quanto riguarda il costo dei professionisti esterni si stabilisce il massimale del costo orario ammissibile in € 35,00 lorde.

Data, 16.04.2024

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente



Sintesi della proposta progettuale presentata dall'Associazione Rete Dafne Onlus, in riferimento all'Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69I23001920001" - D.G.R. n. 2-8180/2024/XI del 19/02/2024.

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA

Costituire, in co-progettazione con la Regione Piemonte - che esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi - una rete regionale di servizi del pubblico e del privato-sociale, riservati e gratuiti, per l'assistenza a tutte le vittime di reato, che operi in raccordo e in collaborazione con i Centri e gli organismi di Giustizia riparativa, che utilizzi metodologie di intervento condivise, modalità omogenee di gestione, garantisca uguali prestazioni su tutto il territorio regionale e fornisca assistenza annuale ad almeno 300 vittime di reato.

AZIONI PREVISTE

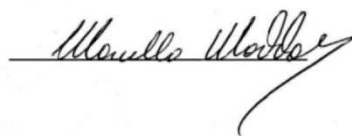
- a. Provvedere al consolidamento dei 6 servizi generali già esistenti nel territorio piemontese (**Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli**)
- b. Avviare nuovi servizi di rete per l'assistenza a tutte le vittime di reato nella provincia del **Verbano-Cusio-Ossola** e nelle città di **Alba, Pinerolo e Rivarolo Canavese**, attraverso accordi di partenariato tra enti locali, servizi sociali e sanitari, uffici territoriali della Giustizia (Tribunali e Procure) e privato sociale
- c. Collaborare ai **Programmi di Giustizia riparativa** attraverso il raccordo con i Centri e gli Organismi ad essa deputati
- d. Definire, in accordo con la Regione Piemonte, **Standard minimi** dei servizi di assistenza
- e. Attivare **Collaborazioni stabili** tra i servizi di assistenza avviati e Forze dell'Ordine, Centri di Giustizia Riparativa, Centri Antiviolenza, servizi specialistici, operanti sul medesimo territorio
- f. Ampliare l'utilizzo del **Numero Unico regionale** riservato a tutte le vittime di reato, per offrire informazioni sui servizi esistenti e garantire assistenza a distanza alle persone residenti in territori in cui non sono presenti servizi.
- g. Collaborare con la Regione Piemonte all'istituzione di un Organismo di **Coordinamento Regionale dei Servizi generali di assistenza alle vittime**.

RISORSE A DISPOSIZIONE

La realizzazione in forma integrale delle sopra citate azioni, come così descritte, è legata all'ottenimento di un cofinanziamento da parte della Regione Piemonte di importo pari ad euro 100.000,00.

Torino, 22 aprile 2024

Il Presidente
Marcello Maddalena



per definire prassi condivise nella costruzione della rete, definire le modalità di invio e segnalazione delle vittime e le procedure sul gestionale per raccolta dati e monitoraggio dei servizi. Con gli enti partner invece si è lavorato sulla programmazione delle attività e la progettazione di interventi di sensibilizzazione. Il numero di telefono è stato avviato ed è avviata anche una campagna di promozione del servizio. I tre enti hanno partecipato anche all'avviso pubblico per la coprogettazione SU.VI.RE e MEDIARE 2022 in cui abbiamo previsto sperimentazioni specifiche dedicate al focus delle relazioni familiari attraverso una metodologia di lavoro che permette di intervenire sui legami delle vittime, in loro rafforzamento e sostegno. Abbiamo inoltre partecipato all'avviso di novembre 2023 per la programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende.

La partecipazione ai vari avvisi ci permette di dare continuità al servizio che abbiamo avviato in modo da poter diffondere in maniera capillare e costante le informazioni e sensibilizzare il territorio all'utilizzo delle opportunità presenti.

3. Descrizione della proposta progettuale con l'indicazione, in caso di ATS, del ruolo svolto dal capofila e da ciascun partner nell'ambito della proposta progettuale

(max 15.000 caratteri spazi inclusi)

L'ente proponente dovrà illustrare in modo completo e dettagliato come intenda sviluppare l'oggetto del bando, in relazione all'ambito territoriale ovvero:

1) La creazione di uno o più "sportelli informativi" in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato:

- creazione di un punto di accesso (ovvero a rafforzamento di quello eventualmente già esistente, anche mediante la costituzione di un ulteriore punto di accesso), inteso come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato perseguito dall'ordinamento italiano;

Lo sportello dovrà garantire le seguenti tipologie di servizi:

- Primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l'ambito giudiziario;
- Individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio;
- Supporto psicologico alle vittime.

2) Potenziamento degli eventuali percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022: (SU.VI.RE annualità 2021 e SU.VI.RE e MEDIARE annualità 2022)

La presente proposta progettuale nasce in continuità rispetto al progetto avviato nell'estate del 2022 per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001.

Il **numero di telefono** a disposizione delle vittime è **attivo** e intendiamo mantenerlo attivo anche per i prossimi tre anni che riguardano questa progettazione. Il numero è attivo 24 ore su 24, è gestito da uno psicologo dell'Associazione Orientamente che risponde a chiamate e si occupa della prima accoglienza. E' attiva anche la mail alla quale risponde un operatore dedicato. Ci occupiamo del **territorio della Provincia di Novara**, in questo primo anno di progetto abbiamo incontrato i servizi sociali e le forze dell'ordine del Comune di Novara e della Provincia di Novara. Stiamo potenziando le azioni di sensibilizzazione per entrare in contatto con tutte le categorie professionali che possono entrare in contatto anche con vittime che non hanno sporto denuncia (es. insegnanti..) o che contribuiscono a costruire comunicazione sui temi della sicurezza e delle vittime (es: giornalisti).

Il materiale per l'informazione e la promozione delle attività e, più in generale, per sensibilizzare sull'attenzione alle vittime, è costantemente pubblicato sui canali social per tenere viva l'attenzione sul tema. Il materiale cartaceo è stato distribuito alle forze dell'ordine, ai comuni, al Centro per le famiglie e anche alle scuole con cui siamo entrati in contatto.

Per quanto riguarda le azioni di accoglienza e supporto si suddividono in diverse fasi.

La fase di accoglienza, costituita da uno o più colloqui, raccoglie i bisogni della vittima, offrendo un primo momento di rassicurazione e identifica l'opportunità di orientare verso altri servizi territoriali o servizi specialistici del progetto: sostegno psicologico e psicoterapia focale, mediazione (in sinergia con il Centro di Giustizia Riparativa del Comune di Novara), informazione sui diritti, interventi specializzati sul conflitto intrafamiliare, supporto legale. L'operatore dell'accoglienza rimane punto di riferimento da cui si snodano uno o più interventi, ne monitora lo sviluppo e segue con un follow up ad un mese dal termine degli stessi. Periodicamente lo staff degli operatori discute i casi e ne monitora il percorso. Nella fase di accoglienza è importante anche l'accoglienza telefonica. Le vittime che telefonano necessitano fin da subito uno spazio di ascolto anche telefonico.

Intendiamo potenziare la campagna di comunicazione, stampando altro materiale informativo da diffondere e promuovere sui social la diffusione del numero di telefono. Sul sito è attiva una pagina dedicata al progetto.

Qui il link al sito: <https://www.associazioneorientamente.it/progetti/>

4. Organigramma

L'ente proponente dovrà indicare in modo schematico l'Equipe multidisciplinare proposta, costituita, di base, da professionalità appartenenti alle seguenti aree:

giuridico-legale;

socio-assistenziale;

medico-sanitaria

(es. psicologi, operatori sociali, mediatori, consulenti legali)

indicando per ciascuno, la specializzazione, le qualifiche e gli anni di esperienza.

Eventuali altre figure previste, con indicazione del ruolo e delle competenze e funzioni all'interno dell'Equipe

L'Associazione OrientaMente coordina il progetto, mantiene i rapporti con la Regione Piemonte partecipando alle riunioni di rete, compila il monitoraggio trimestrale e si occupa della rendicontazione. L'associazione si occupa di mettere in atto il servizio di prima accoglienza, la consulenza psicologica e legale specialistica individuale. Gestisce il numero di telefono dedicato e la prima accoglienza. Mette a disposizione uno staff formato da psicologi/psicoterapeuti e tirocinanti in formazione. Mette a disposizione personale specialistico in base alle necessità che emergono man mano.

Lo staff a disposizione è composto da:

1. Rossella GRANDI, psicologa con esperienza ventennale in consulenza e supporto psicologico individuale e di gruppo. Coordinatrice del progetto.
2. Anna SIRONI, psicologa, psicoterapeuta, esperta in mediazione. Esperienza ventennale.
3. Ilaria FIORANI, psicologa con esperienza triennale. Si occupa di gestire il numero di telefono e le attività di prima accoglienza.
4. Tommaso BALDINA, psicologo con esperienza triennale. Si occupa di gestire il numero di telefono e le attività di prima accoglienza.
5. Laura AIROLDI, da circa 10 anni, esperta in attività di promozione e comunicazione
6. Antonio COSTA BARBE', avvocato da più di 30 anni, esperto in diritto di famiglia.

5. Lavoro di rete e integrazione con il territorio

Il soggetto proponente dovrà elencare eventuali soggetti pubblici e privati che hanno inviato la propria attestazione scritta di collaborazione.

Le attività del presente progetto sono progettate e realizzate in rete con i servizi sociali del Comune di Novara, e in particolare con il Centro di Giustizia riparativa e con i consorzi socio assistenziali del territorio. Con tali enti è già attiva una collaborazione per l'invio dei casi. L'associazione inoltre partecipa a un tavolo di coprogettazione attivo nel Comune di Novara rivolto a tutti gli enti che si occupano di azioni di supporto alla violenza di genere.

Gli operatori dedicati al progetto inoltre svolgeranno uno stretto lavoro di rete con i servizi sociali e sanitari delle vittime coinvolte. Il lavoro di rete con i servizi coinvolti è fondamentale per favorire la partecipazione al progetto e la buona riuscita dello stesso.

6. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste

(max 5.000 caratteri)

Intendiamo avviare un percorso formativo rivolto a docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado per sensibilizzare e formare gli insegnanti al corretto uso degli strumenti attivi sul territorio. Si prevede lo sviluppo di tecniche e strumenti di osservazione per l'intercettazione e

l'analisi dei bisogni delle persone che incontrano (studenti e famiglie) al fine di favorire un invio corretto allo sportello.

5. Piano dei costi

DETTAGLIO VOCI DI SPESA A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+EVENTUALE COLONNA D) 100% B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO C	DI CUI: eventuale COFINANZIAMENTO (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Spese per noleggio di beni e servizi	2500		
Spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento	700		
Accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi	2300		
Supporto psicologico/psicoterapeutico	2500		
Assistenza giuridica	1000		
Spese per altro personale	1000		
TOTALI	10.000		

Spese ammissibili a valere sul finanziamento pubblico:

Le spese ammissibili al finanziamento devono rientrare nelle seguenti categorie e devono tenere conto dei costi standard, previsti dalla normativa vigente a livello nazionale e regionale:

1. spese per il personale impegnato;
2. spese per i destinatari degli interventi (specificare la tipologia);
3. spese per noleggio di beni e servizi;

4. spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo indicato in convenzione.

Si ricorda l'opportunità di fare riferimento alle Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Per quanto riguarda il costo dei professionisti esterni si stabilisce il massimale del costo orario ammissibile in € 35,00 lorde.

Data, 19 marzo 2024

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente



Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" CUP J69I23001920001					
Codice beneficiario	Denominazione	C.F./P.I	IMPORTO CONCESSO	ACCONTO 90% da liquidare annualità 2024	SALDO 10% da liquidare annualità 2025
375925	Associazione Rete Dafne Onlus	97800970010	€ 100.000,00	€ 90.000,00	€ 10.000,00
372968	OrientaMente ETS APS	94076380032	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 1.000,00
330416	European Reserch Institute	97750340016	€ 12.400,00	€ 11.160,00	€ 1.240,00
Totale			€ 122.400,00	€ 110.160,00	€ 12.240,00

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 650/A2202A/2024 DEL 15/05/2024

Modifica N.: 2024/5733/1 della prenotazione 2024/5733
 Descrizione: RIDUZIONE PER ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO
 Importo riduzione/aumento (€): -90.000,00
 Importo iniziale (€): 110.160,00
 Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Modifica N.: 2024/5733/2 della prenotazione 2024/5733
 Descrizione: RIDUZIONE PER ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO
 Importo riduzione/aumento (€): -9.000,00
 Importo iniziale (€): 110.160,00
 Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 650/A2202A/2024 DEL 15/05/2024

Modifica N.: 2024/5733/3 della prenotazione 2024/5733
 Descrizione: RIDUZIONE PER ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO
 Importo riduzione/aumento (€): -11.160,00
 Importo iniziale (€): 110.160,00
 Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Impegno N.: 2024/17827
 Descrizione: DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - acconto
 Importo (€): 90.000,00
 Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 Soggetto: Cod. 375925
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 650/A2202A/2024 DEL 15/05/2024

Impegno N.: 2024/17828

Descrizione: DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - acconto

Importo (€): 9.000,00

Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J69I23001920001

Soggetto: Cod. 372968

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Impegno N.: 2024/17829

Descrizione: DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - acconto

Importo (€): 11.160,00

Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J69I23001920001

Soggetto: Cod. 330416

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 650/A2202A/2024 DEL 15/05/2024

Modifica N.: 2024/1220/1 della prenotazione 2025/1220
 Descrizione: RIDUZIONE PER ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO
 Importo riduzione/aumento (€): -10.000,00
 Importo iniziale (€): 12.240,00
 Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Modifica N.: 2024/1220/2 della prenotazione 2025/1220
 Descrizione: RIDUZIONE PER ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO
 Importo riduzione/aumento (€): -1.000,00
 Importo iniziale (€): 12.240,00
 Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 650/A2202A/2024 DEL 15/05/2024

Modifica N.: 2024/1220/3 della prenotazione 2025/1220
 Descrizione: RIDUZIONE PER ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO
 Importo riduzione/aumento (€): -1.240,00
 Importo iniziale (€): 12.240,00
 Cap.: 180305 / 2024 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Impegno N.: 2025/1802
 Descrizione: DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - saldo
 Importo (€): 10.000,00
 Cap.: 180305 / 2025 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI
 Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti
 CUP: J69I23001920001
 Soggetto: Cod. 375925
 PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
 COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.
 Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI
 Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
 Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente
 Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
 Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale
 Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
 Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 650/A2202A/2024 DEL 15/05/2024

Impegno N.: 2025/1803

Descrizione: DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - saldo

Importo (€): 1.000,00

Cap.: 180305 / 2025 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J69I23001920001

Soggetto: Cod. 372968

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Impegno N.: 2025/1804

Descrizione: DD 244/A2202A/2024 del 22/02/2024. Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - saldo

Importo (€): 1.240,00

Cap.: 180305 / 2025 - PROGETTO SU.VI.RE- SUPPORTO ALLE VITTIME DI REATO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - FONDI STATALI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J69I23001920001

Soggetto: Cod. 330416

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 10.7 - Esclusione sociale n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale